

Monteverde

La danza per la pace dell'israeliano Roy Assaf

■ Per la prima volta a Roma, il coreografo israeliano Roy Assaf calcherà oggi e domani il palcoscenico del Teatro Vascello, con due performances che ne metteranno in luce le qualità, già paraltro prevedibili per la sua precedente attività presso la ben nota Batsheva Dance Company. Del resto la coreografia di cultura israelita (presentata anche nell'attuale RomaEuropa Festival) è quasi inconfondibile, per la sua densità drammatica e simbolica, propria di un popolo che non dimentica terribili e recenti ferite. Assaf presenterà dapprima «Six years Later» - che interpreterà con Madison Hoke - sulla riscoperta di un amore, dopo anni, che non si sa se

è destinato a svanire, oppure a rivivere. Indi seguirà «The Hill» ispirato ad un canto ebraico sulla guerra. I tre ballerini, Igal Furman, Shlomi Biton e lo stesso Roy Assaf, su musica della banda dell'esercito israeliano, eseguiranno ossessivamente un girotondo, per evidenziare l'inermità, oltre alla finalit  straniante, dell'azione bellica.

Pao. Par.

Teatro Vascello Via G. Carini, 73 **Oggi e domani alle 21**



Peso: 8%